

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 1 di 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

COROPOX EP 2221-C

Art.-No.

591 0170

N. CAS: 64743-05-1

N. CE: 265-210-9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Cariche

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: TIP TOP Oberflächenschutz Elbe GmbH

Indirizzo: Heuweg 4

Città: D-06886 Wittenberg

Telefono: +49(0)3491/635-50

Telefax: +49(0)3491/635-552

Dipartimento responsabile: Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza:

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Questa sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta**Ulteriori suggerimenti**

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE e corrispondenti normative nazionali

2.3. Altri pericoli

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di polvere/aria.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze****Componenti pericolosi**

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
64743-05-1	Coke (petrolio), calcinato			> 99 %
	265-210-9			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 2 di 8

SEZIONE 4: misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di polvere o fumi causati da surriscaldamento o combustione.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con acqua e sapone per precauzione.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Qualora persista irritazione agli occhi, consultare un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sotto sviluppo di pulviscolo, una leggera irritazione degli occhi e delle mucose diviene possibile.

L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Le misure antincendio devono essere adatti alle condizioni circostanti.

Schiuma, biossido di carbonio (CO₂), polvere chimica, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La polvere può formare miscele esplosive con aria.

In caso di incendio, può sorgere:

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), ossidi di zolfo (SO_x)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, usare un apparecchio respiratorio approvato.

Indumenti protettivi.

Ulteriori dati

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Tenere lontano le persone non coinvolte.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 3 di 8

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Osservare la prescrizione per la protezione (vedi sezione 7 e 8).
Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Tenere il contenitore chiuso ermeticamente.
Evitare sviluppo e deposito di polveri.
E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare sviluppo e deposito di polveri.
Tenere lontano da fonti di accensione.
Attuare misure contro la carica elettrostatica.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non vi sono materiali che debbano essere specificamente menzionati.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

7.3. Usi finali particolari

Cariche

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Osservare le disposizioni per pulviscoli.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

E' necessario provvedere ad una adeguata ventilazione ed aspirazione nella zona del macchinario e dovunque si possa formare della polvere.

Misure generali di protezione ed igiene

Non respirare le polveri.
Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare.
Rimuovere e lavare indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici in nitrile, nitrile-cottone, butile o neoprene, spessore minimo di 0,7 mm, durata di uso ca. 480 minuti.

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare additionally quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Consultare la banca dati sui guanti protettivi per esempi: <http://bestglove.com/site/chemrest/>

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 4 di 8

Protezione della pelle

Vestiaro con maniche lunghe (DIN EN ISO 6530)

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio (filtro microporoso) solo in caso di formazione di polvere. [FFP3 (EN 149)]

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Polvere
Colore:	Nero
Odore:	Inodore

Metodo di determinazione

Valore pH:	n.a.
------------	------

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	n.d.
Punto di sublimazione:	n.a.
Punto di ammorbidimento:	n.d.
Punto di infiammabilità:	n.a.

Infiammabilità

Solido:	Non combustibile.
Gas:	n.a.

Proprietà esplosive

Il prodotto non è esplosivo, tuttavia possono formarsi delle miscele esplosive di polvere/aria

Inferiore Limiti di esplosività:	n.d.
Superiore Limiti di esplosività:	n.d.
Temperatura di autoaccensione:	n.d.

Temperatura di autoaccensione

Solido:	Il prodotto non è autoinfiammabile
Gas:	n.a.

Temperatura di decomposizione:	n.d.
--------------------------------	------

Proprietà ossidanti

Il prodotto non ha proprietà ossidanti.

Pressione vapore:	n.d.
-------------------	------

Densità:	n.d.
----------	------

Densità apparente:	n.d.
--------------------	------

Idrosolubilità: (a 20 °C)	Praticamente insolubile
------------------------------	-------------------------

Solubilità in altri solventi

n.d.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	n.d.
---	------

Viscosità / dinamico:	n.a.
-----------------------	------

Viscosità / cinematica:	n.a.
-------------------------	------

Tempo di scorrimento:	n.a.
-----------------------	------

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 5 di 8

Densità di vapore relativa:	n.a.
Test di separazione di solventi:	0 %
Solvente:	0 %

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	100 %
-----------------------------	-------

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, agenti riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di incendio, può sorgere:

monossido di carbonio (CO), biossido di carbonio (CO₂), ossidi di zolfo (SO_x)**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LD50/orale: > 5000 mg/kg

LD50/dermico: > 2000 mg/kg

LC50/inalazione: > 5 mg/l

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La classificazione è stata fatta in base al metodo di calcolo del Regolamento (CE) n° 1272/2008 (CLP).

Esperienze pratiche

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 6 di 8

Ulteriori osservazioni

Sotto sviluppo di pulviscolo, una leggera irritazione degli occhi e delle mucose diviene possibile.
L'inalazione della polvere può causare respiro affannoso, senso di oppressione al torace, mal di gola e tosse.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

CL50/pesce > 1000 mg/l
CE50/Dafnia > 1000 mg/l
CE50/Alga > 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.
Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Può venire messo in discarica quando la legislazione locale lo consente.
Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

080299 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici); rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti.
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati completamente e dopo adeguata bonifica potranno essere riutilizzati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**Trasporto stradale (ADR/RID)**

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

- 14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 7 di 8

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporti/Dati ulteriori

Non è merce pericolosa relativamente ai regolamenti sul trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamentazione UE**

2004/42/CE (VOC): 0 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: altre informazioni**Modifiche**

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 1,2,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

COROPOX EP 2221-C

Data di revisione: 26.08.2022

N. del materiale: 00359-1274

Pagina 8 di 8

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation int er
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization
MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals
CAS = Chemical Abstract Service
EN = European norm
ISO = International Organization for Standardization
DIN = Deutsche Industrie Norm
PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic
vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative
LD = Lethal dose
LC = Lethal concentration
EC = Effect concentration
IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantit  in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle propriet  del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)